



Città di Siracusa
SETTORE POLITICHE SOCIALI
Distretto Socio-sanitario n. 48

SCHEMA AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE

per la selezione di Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione ed alla successiva gestione dei servizi del “Centro per la Famiglia 48”

CUP :B31H25000280001

In esecuzione della determinazione dirigenziale n.3612 del13/07/2026

Visti:

- il D.D.G n° 2316 del 01/08/2025 della Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia delle politiche sociali e del lavoro – Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali con il quale è stato approvato l’“Avviso pubblico per l’avvio o la prosecuzione delle attività dei Centri per la Famiglia della Regione Siciliana presso i Distretti socio-sanitari dell’Isola;
- il D.D.G.n. 956 del 24/03/2026, che approva la proposta presentata dal Comune di Siracusa - Capofila del Distretto Socio Sanitario n° 48 per l’intero importo richiesto, pari ad € 59.841,60;

Visti altresì:

- La L.R. n. 22/1986 “Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia” e ss. mm. ii;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- La Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati;
- L’art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che -al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- Le Linee guida n.17 in materia di “Indicazioni in materia di affidamenti ai servizi sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 382 del 27Luglio 2022;
- L’art. 55 comma 3 del Decreto Legislativo 117/2017 del 03.07.2017(Codice del Terzo Settore) ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del

Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A.;

- Le modifiche del Codice dei Contratti Pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito in Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 comma 3 del D.Lgs. 117/2017;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs.117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;
- l'art. 6 del D.Lgs.36/2023;

Considerato che:

è intendimento del Comune di Siracusa, nella qualità di Ente capofila del Distretto Socio Sanitario n° 48, avvalersi dell'apporto della esperienza degli enti del terzo settore operanti sul territorio, individuando con procedura di pubblica evidenza il soggetto o i soggetti in grado di collaborare alla definizione di dettaglio degli interventi previsti nell'ambito della scheda progetto già approvato con DDG 956/2026 e di offrire le migliori condizioni tecniche ed economiche per l'attuazione degli stessi.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI INDICE LA SEGUENTE PROCEDURA SELETTIVA AD EVIDENZA PUBBLICA

Finalizzata alla individuazione di soggetti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione per la progettazione di dettaglio e la successiva gestione delle attività finalizzate alla prosecuzione delle attività del "Centro Famiglia 48".

ART. 1. OGGETTO E FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE

1. Oggetto della presente procedura indetta ai sensi dell'art. 55, terzo comma, del d. lgs. n. 117/2017 è la individuazione di enti di Terzo settore (ETS), con comprovata esperienza nell'ambito degli interventi oggetto della presente procedura – Servizi per le famiglie, secondo le previsioni di cui all'art. 1 dell' "Avviso pubblico finalizzato all'avvio o alla prosecuzione delle attività dei Centri per la Famiglia della Regione Siciliana nei distretti socio-sanitari dell'Isola" - D.D.G. n. 2316 del 01.08.2025;
2. Finalità è la definizione di un progetto di attività di dettaglio, e la successiva realizzazione degli interventi previsti mediante l'attivazione di un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione condivisa del progetto di dettaglio e alla successiva attivazione del rapporto di partenariato per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate.

ART. 2 DESTINATARI DELLE AZIONI PROGETTUALI

Destinatari delle azioni progettuali sono i nuclei familiari presenti nel territorio del Distretto Socio Sanitario intesi come intero nucleo familiare, composto da genitori, nonni ed ogni altra persona significativa per il nucleo stesso.

ART. 3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), di cui all'art. 45 del medesimo Decreto Legislativo.

Il requisito dell'iscrizione, nelle forme indicate nel presente articolo, dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente Avviso e perdurare per l'intero periodo di realizzazione del servizio.

La cancellazione dei soggetti proponenti dal citato registro R.U.N.T.S. o l'interruzione delle procedure di iscrizione potrà comportare la conseguente revoca dal finanziamento.

Non costituiscono requisito l'iscrizione ad altra tipologia di registri/albi sia nazionali che regionali.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti sopraindicati in forma singola o in forma associata, costituita o costituenda, in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

Gli enti partecipanti in forma associata dovranno:

a) essere costituiti in forma associata prima della presentazione della proposta oppure definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti del raggruppamento e le rispettive attività, individuando un capofila del raggruppamento, e presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;

b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Non è ammessa la partecipazione di un Ente come singolo e come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte presentate.

ART. 4 REQUISITI SPECIFICI

Al fine di partecipare al presente Avviso di co-progettazione i soggetti interessati dovranno essere in possesso dei seguenti:

A) Requisiti di ordine generale e di idoneità:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del D. Lgs.36/2023 (richiamati in via analogica);
- assenza di cause ostative a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni (art. 53, comma 16 ter del D. Lgs.165/2001) o di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente).
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6/9/2011, n. 159;
- l'insussistenza, nei confronti del legale rappresentante e di tutto il personale impiegato nelle attività – dipendenti, collaboratori, volontari - di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile, per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 della Legge 4 aprile 2006, n. 38;
- posizione regolare dell'Ente rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei propri lavoratori (ove pertinente);
- posizione regolare dell'Ente rispetto agli obblighi assicurativi previsti per i volontari;
- posizione regolare dell'Ente rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

B) Requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017. Il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione, alla data di presentazione della proposta, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, in applicazione dell'art. 101, secondo comma, del D Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. ii.;
- per le imprese sociali e le cooperative sociali iscritte alla sezione imprese sociali del Registro imprese, l'iscrizione nella sezione "imprese sociali" del Registro imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione al RUNTS;

In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione.

Via Italia 103, n° 105 – 96100 SIRACUSA – Tel.: +39 0931781300

Mail: politichesociali@comunedisiracusa.it pec: servizisociali@comune.siracusa.legalmail.it

Codice fiscale 80001010893 – P.IVA 00192600898

Requisiti di ordine speciale:

- Esperienza: almeno tre anni nella gestione di servizi di assistenza rivolti ai nuclei familiari, comprovati da attività e servizi documentabili. Per la identificazione dei servizi rivolti ai nuclei familiari si fa riferimento all'elencazione di servizi contenuta nell'art. 1 punto 1, 2 e 3 dell'*Avviso pubblico finalizzato all'avvio o alla prosecuzione delle attività dei Centri per la Famiglia della Regione Siciliana nei distretti socio-sanitari dell'Isola* approvato con D.D.G n° 2316 del 01/08/2025 /Servizio 8 della Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia delle politiche sociali e del lavoro –

Il possesso del requisito dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., producendo un elenco dei servizi svolti, comprendente i committenti, gli importi, il periodo di esecuzione, l'oggetto del contratto.

- Iscrizione all'Albo L.R. n° 22 del 1986 - sezione minori

In caso di soggetto associato costituito o costituendo, detti requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati dal raggruppamento nel suo complesso e, per quanto riguarda l'esperienza, in misura maggiore dal capofila. L'iscrizione all'Albo Regionale L.R. n° 22 del 1986 - sezione minori dovrà essere posseduto dal partecipante singolo. In caso di raggruppamento, dovrà essere posseduto da almeno uno dei componenti il raggruppamento.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni e chiarimenti.

ART. 5. AZIONI SPECIFICHE DA INCLUDERSI NELLA PROPOSTA DI COPROGETTAZIONE

L'ente del Terzo Settore che partecipa alla presente procedura dovrà produrre un progetto di dettaglio conforme alla proposta progettuale ammessa a finanziamento (Allegato C – Scheda Progetto di Centro Famiglia Distrettuale approvato);

Allegato D – Piano Finanziario approvato) includendo nella propria proposta almeno tutte le azioni previste nello stesso documento, oltre agli eventuali servizi migliorativi offerti.

ART. 6. DURATA E IMPORTO DEL PROGETTO

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione dovranno essere realizzate entro dicembre 2026 salvo rimodulazione derivanti dalla co-progettazione o da eventuali proroghe approvate ed autorizzate dall'autorità di gestione.

Qualora le attività previste dal progetto siano oggetto di nuovi finanziamenti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di proseguire la co-progettazione per le successive due annualità finanziate, al fine di garantire la continuità delle attività del Centro Famiglia 48, fermo restando il rispetto della normativa vigente, la disponibilità delle risorse finanziarie e la positiva valutazione dei risultati conseguiti.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal distretto sono pari a € 59.841,60, a vale sul finanziamento di cui al D.D.G. n. 956 del 24/03/2026 richiamato in premessa.

ART. 7. LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi previsti dal presente Avviso saranno rivolti all'intera popolazione del Distretto Socio Sanitario D 48 – Capofila Comune di Siracusa. Le sedi delle attività da erogarsi in presenza sono quelle identificate nel progetto approvato, e segnatamente:

- Siracusa, Via Algeri, 102 – Locali ex "Scuola Chindemi"
- Canicattini Bagni, Via XX Settembre n° 42 – Locali presso il Municipio cittadino.

ART. 8. MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE

La procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

1. Acquisizione delle adesioni;
2. Valutazione delle proposte e avvio della co-progettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e la commissione designata ed elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti.

La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni e porterà alla definizione dei contenuti della progettazione da attuarsi e della convenzione da stipulare.

3. La procedura si concluderà con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990. Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della convenzione entro il termine che sarà definito secondo le modalità di cui al precedente comma 2.

Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato.

4. Attuazione della proposta, nelle forme concordate.

L'amministrazione procedente si riserva di interrompere la presente procedura in una qualunque delle fasi sopra descritte e di decidere di non procedere alla presentazione delle proposte progettuali, o di procedere autonomamente. In nessun caso è previsto compenso, rimborso o risarcimento o altro emolumento per le attività di co-progettazione svolte.

ART. 9 - TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati devono far pervenire la propria candidatura, unitamente agli allegati richiesti, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante, **entro le ore 23:59 del giorno 30/07/2026, esclusivamente a mezzo PEC criptata** all'indirizzo: servizisociali@comune.siracusa.legalmail.it. Inoltre, entro **le ore 12:00** del giorno successivo alla data di scadenza deve essere inviata al medesimo indirizzo PEC la password per aprire la PEC della candidatura trasmessa.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:

"PROPOSTA di coprogettazione –Centro Famiglia 48"

Dovranno essere allegati alla PEC due file distinti così denominati:

1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Essa, dovrà essere redatta dai partecipanti secondo il modello Allegato A), completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e sottoscritta digitalmente o con firma autografa autenticata ai sensi di legge dal/dai rappresentanti legali di ogni partner.

- Alla stessa andranno allegati:
 - se pertinente, copia dell'atto costitutivo del raggruppamento o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS in caso di approvazione del progetto nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila e le attività svolte da ciascun partner.
 - Copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente / degli enti partecipanti.

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfino i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dal presente Avviso;
- possesso dei requisiti indicati nel presente Avviso;

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

2. PROPOSTA PROGETTUALE

Consiste in un elaborato predisposto dal proponente secondo il modello Allegato B) Schema di proposta progettuale, non superiore a 20 facciate numerate, escluse copertina ed indice. L'elaborato dovrà contenere un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto allegato 2 al presente Avviso. Il proponente potrà altresì allegare, nell'ambito della sezione E) dell'Allegato B, un piano finanziario di dettaglio della proposta, a scopo meramente illustrativo e non oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al successivo art. 11.

Ai fini della attribuzione del punteggio secondo lo schema di cui al punto 11 del presente Avviso, il proponente dovrà inoltre allegare alla propria proposta progettuale:

- CV degli enti proponenti sottoscritti dai responsabili legali degli stessi con espressa specificazione degli anni di esperienza nella gestione di servizi di assistenza rivolti ai nuclei familiari, comprovati da attività e servizi documentabili;
- CV del Gruppo di lavoro, regolarmente sottoscritti e con autorizzazione al trattamento dei dati personali conformemente alle vigenti disposizioni di legge. Per gli operatori dedicati al servizio con i minori dovrà essere prodotto all'atto dell'avvio del servizio il certificato penale del casellario giudiziario, ai sensi dell'art. 25 bis del D.P.R. n° 313 del 2002, come modificato dall'art. 2 del D.l.g.s. n° 39 del 2014.

Potranno essere aggiunti al modello gli allegati ritenuti utili per una positiva valutazione della proposta.

N.B. = In caso di raggruppamento costituendo, la "Proposta progettuale" deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti/procuratori di ciascun soggetto che farà parte del raggruppamento. In caso di raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore della mandataria.

ART. 10. MODALITA' DI SELEZIONE

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione comunale successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le istanze regolarmente pervenute nel termine previsto saranno aperte in seduta pubblica in data e ora da individuare, che sarà resa nota tramite comunicazione sul sito web della Amministrazione procedente.

In seduta pubblica si procederà alla verifica della data di arrivo delle istanze entro il termine previsto, accertando la loro regolare trasmissione a mezzo PEC. Si procederà quindi all'esame della documentazione e, se del caso, alle relative esclusioni.

Successivamente, in relazione ai soggetti ammessi, si procederà all'esame dell'Allegato B "Proposta progettuale" al fine di verificare che essa contenga la documentazione richiesta.

Ultimate tali operazioni, in seduta riservata saranno valutati gli elementi contenuti nell'Allegato B.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri elencati al successivo art. 11 mediante l'attribuzione di un punteggio numerico (punteggio massimo attribuibile 100; punteggio minimo 70, al di sotto del quale è prevista l'esclusione.). Dei predetti lavori la Commissione redigerà specifici verbali.

Ultimata la valutazione, si procederà alla dichiarazione dei punteggi complessivamente attribuiti, con le relative motivazioni, e alla dichiarazione della graduatoria di merito in base alla quale sarà individuato il soggetto ammesso alla fase di co-progettazione. Nell'ipotesi di ex equo saranno ammessi alla co-progettazione tutti gli Enti primi classificati. Ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto richiesto nell'Avviso, la procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di domanda di partecipazione da parte di un unico soggetto. Viceversa, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'individuazione del soggetto attuatore per la co-progettazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto e/o per ragioni di pubblico interesse.

ART. 11. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Una Commissione, composta da personale interno del Comune di Siracusa, in numero minimo di tre persone, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

A. REQUISITI SOGGETTIVI DEL PROPONENTE (Max 10 punti)	
A. 1 Esperienza maturata e documentata da parte dell'ente del Terzo settore in servizi di assistenza rivolti ai nuclei familiari. Si calcolano gli anni di esperienza minimi richiesti ai fini della partecipazione. Nel caso di partecipazione plurima si sommano le esperienze dei componenti il raggruppamento.	da 0 a 10 punti così attribuiti: - 1 punto per ciascun anno completo (12 mesi) di esperienza.
B. QUALITÀ DELLA PROPOSTA (MAX 60 punti)	

- B.1 Coerenza del progetto di dettaglio presentato rispetto al progetto approvato. (Allegato 2): da 0 a 20 punti	- Poco coerente: 0-6 punti - Coerente: 7-13 punti - Pienamente coerente: 14-20 punti
- B.2 Qualità del modello organizzativo proposto: da 0 a 20 punti	- Modello organizzativo descritto in modo poco chiaro o che appare poco efficace: 0-6 punti - Modello organizzativo descritto in modo sufficientemente chiaro e che appare discretamente efficace: 7-13 punti - Modello organizzativo descritto in modo chiaro e che appare efficace: 14-20 punti
- B.3 Completezza e livello di dettaglio nella descrizione delle attività: da 0 a 20 punti	- Descrizione incompleta e poco dettagliata: 0-6 punti - Descrizione sufficientemente completa e abbastanza dettagliata: 7-13 punti - Descrizione completa e dettagliata: 14-20 punti
C. GRUPPO DI LAVORO (Max 12 punti)	
C.1 Esperienza delle Professionalità impiegate – Valutazione dei curricula del Gruppo di lavoro minimo come da Progetto approvato: N° 1 Assistenti sociali N° 1 Esperto psicologo N° 1 Esperto legale N° 2 Educatori professionali N° 1 Personale amministrativo	Da 0 a 12 Punti così attribuiti: - Punti 0,5 per ciascun anno di esperienza lavorativa pertinente al profilo. Per ogni profilo sono attribuibili un massimo di 2 punti.
D. SERVIZI MIGLIORATIVI (Max 18 punti)	
D.1 Attività laboratori extra per adolescenti in cui i ragazzi siano protagonisti ovvero: Social Innovation Lab con l'obiettivo di individuare un problema del quartiere e progettare una soluzione concreta.	Da 0 a 18 punti così attribuiti - Proposta insufficiente: punti 0-4 - Proposta sufficiente: 5-9 punti - Proposta discreta: 10-14 punti - Proposta buona 15-18
TOTALE GENERALE (A+B+C)	100

I punteggi da attribuire si intendono compresi entro i valori massimi stabiliti per ciascuna voce e l'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene secondo quanto previsto nella superiore tabella.

ART. 12. VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione effettuerà le verifiche dei requisiti di cui all'art. 94 e seg. del D. lgs. n. 36/2023 nei confronti del soggetto individuato, nonché la verifica dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 13. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 14. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

I soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima

ART. 15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Ai sensi dell'art. 4 e ss. della L. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Maria Magnano. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al Responsabile del Procedimento dott.ssa Maria Magnano, a mezzo e-mail all'indirizzo: maria.magnano@comune.siracusa.it fino a quattro giorni prima della scadenza del termine per la presentazione della candidatura.

ART. 16. NORME DI RINVIO

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Art. 17. ALLEGATI

Al presente Avviso è allegato, per farne parte sostanziale e integrante, quanto segue:

Allegato A) Istanza di partecipazione e dichiarazioni sostitutive

Allegato B) Schema di proposta progettuale

Allegato C) Progetto di Centro Famiglia Distrettuale approvato (schema)

Allegato D) Piano finanziario approvato

La Dirigente
Dott.ssa Adriana Butera

Nota informativa semplificata

Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale

Chi tratta i miei dati?

Comune di Siracusa, in qualità di titolare (con sede in Piazza Duomo, 4, 96100 - Siracusa (SR) - C.F. 80001010893 - PEC: protocollo@comune.siracusa.legalmail.it), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Ho l'obbligo di fornire i dati?

Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati da asterisco () o altro elemento distintivo dei vari servizi pubblici è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza e/o la fornitura del servizio. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco, pur potendo risultare utile per agevolare la gestione della procedura e la fornitura del servizio, è facoltativo e la loro mancata*

Via Italia 103, n° 105 – 96100 SIRACUSA – Tel.: +39 0931781300

Mail: politichesociali@comunedisiracusa.itpec: servizisociali@comune.siracusa.legalmail.it

Codice fiscale 80001010893 – P.IVA 00192600898

indicazione non pregiudica il completamento della procedura stessa. Comune di Siracusa gestisce numerosi servizi, con varie modalità e per ognuno di essi variano la tipologia dei dati richiesti e le finalità di raccolta.

Per quanto sono trattati i miei dati?

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla conclusione del procedimento o del servizio erogato, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

A chi vengono inviati i miei dati?

I dati saranno comunicati a terzi e diffusi nei soli casi previsti dalla vigente normativa generale o di settore ed indicati nell'informativa dettagliata di ogni servizio.

Che diritti ho sui miei dati?

Lei potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti:

- di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa);
- di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa);
- alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy);
- di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti;
- di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

A chi mi posso rivolgere?

L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (**Marco La Diega**, email: staff@marcoladiega.it - telefono: 0918720509) oppure presso l'ufficio protocollo dell'Ente inviando una email all'indirizzo protocollo@comune.siracusa.legalmail.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

L'esercizio dei suoi diritti potrà avvenire attraverso contatto diretto e/o l'invio di una richiesta anche mediante email.

Maggiori e più puntuali precisazioni sulle finalità di trattamento e sulle altre informazioni utili sono fornite nelle singole informative dei vari servizi.

LINK UTILI

[GDPR: Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali](#)

[Decreto Legislativo n.196 del 30/06/2003 c.d. Codice Privacy](#)

[Garante europeo della protezione dei dati \(GEPD\)](#)

[Garante della Privacy](#)